



Progetti Estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Caschi bianchi per lo sviluppo sostenibile in COLOMBIA e PERU’ - 2025”

Codice progetto: PTCSU0002924011891EXXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
ASPEM	PERU'	LIMA	139479	5

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:

ASPEM - Via Dalmazia, 2 – 22063 Cantù (CO)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

BISOGNI SU CUI INTERVIENE IL PROGETTO:

Contesto

Il progetto focalizza il suo intervento nella città di Lima metropolitana con attività di sensibilizzazione alla popolazione sulle tematiche ambientali. Da un lato la sensibilizzazione all'economia circolare, stimolando anche l'avvio di azioni pratiche di riduzione, riuso e riciclo dei rifiuti solidi urbani (organici ed inorganici) nei principali mercati cittadini dei distretti di La Victoria e El Agustino e dall'altro la sensibilizzazione della cittadinanza limeña sull'importanza della salvaguardia dell'ecosistema amazzonico in termini di tutela della biodiversità, lotta alla deforestazione incontrollata e contributo nella lotta ai cambiamenti climatici. Per quanto riguarda il tema dell'economia circolare, nei distretti di La Victoria ed El Agustino, (metropoli di Lima), l'11,05% degli abitanti si trova sotto la soglia di povertà. Nel distretto sono generate circa 450 tonnellate di rifiuti solidi al giorno.

Bisogni/Aspetti da innovare

La Victoria ed El Agustino sono distretti completamente urbani con **seri problemi nella gestione dei rifiuti solidi con alti livelli di inquinamento e mancanza d'igiene, ed entrambe le amministrazioni comunali dovrebbero programmare uno sviluppo urbano sostenibile che consenta di migliorare il loro tenore di vita, riducendo al contempo la produzione di rifiuti e di gas serra.** I riciclatori/trici sono soggetti vulnerabili, sia per la loro condizione di povertà o di estrema povertà, sia in quanto persone adulte di età superiore ai 60 anni, giovani di età inferiore ai 30 anni o affetti da una malattia attiva.

La sensibilità dei cittadini di Lima e della cittadinanza peruviana nei confronti delle tematiche ambientali e soprattutto della salvaguardia della foresta Amazzonica va incentivata. La mancanza di conoscenze sulla complessa realtà ecologica e socio culturale dell'Amazzonia, insieme alla debole presenza dello Stato e all'emarginazione delle comunità amazzoniche, hanno contribuito a promuovere

l'erosione delle risorse di biodiversità e il degrado degli ecosistemi, e ad impoverire le popolazioni amazzoniche che dipendono queste risorse per sopravvivere.

PARTNER ESTERO:

- **Asociación Laboral para el Desarrollo - ADEC ATC,**
- **Sociedad Nacional de Industrias SNI,**
- **La Municipalidad de La Victoria,**
- **La Municipalidad de El Agustino**

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale:

Il presente progetto concorre alla realizzazione del programma "Tutela e valorizzazione delle risorse naturali attraverso modelli sostenibili di consumo e di sviluppo" ponendosi come Obiettivo Generale quello di **promuovere filiere agricole sostenibili intervenendo su tutti gli anelli della catena: dalla produzione agricola alla distribuzione, commercializzazione e gestione dei rifiuti solidi urbani (organici ed inorganici) prodotti nei mercati locali.** I modelli di produzione agricola promossi sono innovativi ed eco-compatibili, e vengono accompagnati da percorsi di sensibilizzazione, formazione agro-tecnologica e ambientale, per migliorare il sistema produttivo e di lavorazione, e di conservazione/imballaggio dei prodotti agricoli nel rispetto delle risorse naturali. Inoltre la promozione di una corretta gestione dei rifiuti nei mercati cittadini contribuisce allo sviluppo di città sostenibili ed a promuovere la transizione ecologica integrale, con un'economia a basse emissioni di carbonio, in base ai principi della economia circolare e la protezione e tutela dell'ambiente.

Obiettivo Specifico:

- **OS1:** Stimolare gli attori pubblici e privati coinvolti, nell'utilizzo e diffusione dei principi dell'economia circolare e nella gestione delle loro organizzazioni nei comuni di La Victoria ed El Agustino, nella metropoli di Lima
- **OS2:** Sensibilizzare la popolazione di Lima alle tematiche ambientali relative alla corretta gestione dei rifiuti che hanno impatto sulla produzione di CO2 e quindi effetti sul cambio climatico.

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Azioni – Attività previste dal progetto	Attività degli Operatori Volontari
<p>AZIONE 1: Attori pubblici e privati coinvolti, in particolare le donne, ampliano le loro competenze sui principi dell'economia circolare</p> <p>Attività 1.1. Progettare e realizzare 1 programma modulare di sviluppo di capacità in economia circolare rivolto a funzionari/ie comunali di La Victoria ed El Agustino (90 ore di lezione).</p> <p>Attività 1.2. Realizzare 1 scambio di esperienze per funzionari/ie comunali di La Victoria ed El Agustino con esperti internazionali in economia circolare di Messico, Colombia, Cile e Italia in Perù.</p> <p>Attività 1.3. Progettare e realizzare 4 Corsi (30 ore di lezione) per lo sviluppo di capacità in economia circolare per componenti di industrie, MIPYMES e associazioni di riciclatori/trici legati all'emporio commerciale di Gamarra, al Mercado Modelo N° 1 de Frutas e ai mercati alimentari.</p> <p>Attività 1.4. Realizzare 4 tirocini per lo scambio di conoscenze ed esperienze sull'inclusione dell'economia circolare nell'industria nazionale e nelle industrie e MIPYMES dell'emporio commerciale di Gamarra, del Mercado Modelo N° 1 de Frutas e dei mercati alimentari.</p> <p>Attività 1.5. Fornire assistenza tecnica e</p>	<ul style="list-style-type: none">➤ Collaborare alla progettazione e realizzazione di 1 programma modulare in economia circolare rivolto a funzionari/ie comunali di La Victoria ed El Agustino (90 ore di lezione).➤ Accompagnare la realizzazione di 1 scambio di esperienze per funzionari/ie comunali di La Victoria ed El Agustino con esperti internazionali in economia circolare di Messico, Colombia, Cile e Italia in Perù.➤ Collaborare alla Progettazione e realizzazione di 4 Corsi (30 ore di lezione) per lo sviluppo di capacità in economia circolare offerta ai dipendenti di industrie, MIPYMES e associazioni di riciclatori/trici legati al Mercado Modelo N° 1 de Frutas e ai mercati alimentari.➤ Accompagnare la realizzazione di 4 tirocini per lo scambio di conoscenze ed esperienze sull'inclusione dell'economia circolare nell'industria nazionale e nelle industrie e MIPYMES del Mercado Modelo N° 1 de Frutas e dei mercati alimentari e nel centro commerciale di Gamarra.➤ Accompagnare ed assistere i tecnici del progetto nelle pratiche di economia circolare e nel monitoraggio dei programmi

<p>monitoraggio all'attivazione di programmi di economia circolare nei comuni di La Victoria ed El Agustino.</p>	<p>di attuazione di economia circolare nei comuni di La Victoria ed El Agustino.</p>
<p>AZIONE 2: Le esperienze dell'emporio commerciale di Gamarra (tessili e cartone), del Mercado Modelo N° 1 de Frutas e dei mercati alimentari (plastica e rifiuti organici), con la partecipazione di donne, sono esempi dell'uso dei principi dell'economia circolare nella loro gestione</p> <p>Attività 2.1. Fornire assistenza tecnica e monitoraggio alle associazioni di riciclatori/trici per promuoverne la regolarizzazione, il rafforzamento, la certificazione e il collegamento con le industrie e/o MIPYMES dell'emporio commerciale di Gamarra, del Mercado Modelo N° 1 de Frutas e dei mercati alimentari.</p> <p>Attività 2.2. Formare ed equipaggiare i riciclatori/trici per la loro inclusione nell'economia circolare.</p> <p>Attività 2.3. Fornire assistenza tecnica per l'attuazione di processi e strategie di economia circolare, nelle industrie e MIPYMES dell'emporio commerciale di Gamarra, del Mercado Modelo N° 1 de Frutas e dei mercati alimentari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Accompagnare e collaborare con i tecnici del progetto nell'assistenza e monitoraggio alle associazioni di riciclatori/trici per promuoverne la regolarizzazione, il rafforzamento, la certificazione e il collegamento con le industrie e/o MIPYMES del Mercado Modelo N° 1 de Frutas, del centro commerciale di Gamarra e dei mercati alimentari. Si tratta di partecipare alle visite di campo mirate al coinvolgimento di nuove imprese all'interno delle attività progettuali ➤ Assistere i responsabili del progetto nella formazione ed equipaggiamento dei/delle riciclatori/trici per la loro inclusione nell'economia circolare. Si tratta di collaborare alla formazione virtuale e presenziale rivolta al Mercado Modelo N° 1 de Frutas e ai mercati alimentari, alle imprese tessili dell'emporio di Gamarra, sia attraverso l'aiuto nella progettazione dei moduli di formazione specifici che attraverso la realizzazione di presentazioni ppt e materiale formativo. ➤ Accompagnare i responsabili del progetto durante le visite di assistenza tecnica che facilitano l'attuazione di processi e strategie di economia circolare, nelle industrie e MIPYMES del Mercado Modelo N° 1 de Frutas e dei mercati alimentari e del centro commerciale di Gamarra. Si tratta anche di collaborare alla attività pratica di recupero di alimenti tra mercati alimentari e mense popolari.
<p>AZIONE 3: Alleanze strategiche tra gli attori pubblici e privati coinvolti aumentano e facilitano la diffusione dell'esperienza di economia circolare</p> <p>Attività 3.1. Progettare ed eseguire la sistematizzazione del modello di economia circolare all'emporio commerciale di Gamarra, al Mercado Modelo N° 1 de Frutas e ai mercati alimentari.</p> <p>Attività 3.2. Realizzare 02 campagne BTL "Reciclómetro" (1 all'anno) di sensibilizzazione e attivazione di consumatori/trici metropolitani/e sull'economia circolare nell'emporio commerciale di Gamarra, nel Mercado Modelo N° 1 de Frutas e nei mercati alimentari.</p> <p>Attività 3.3. Realizzare 02 eventi di riconoscimento delle buone pratiche in economia circolare nell'emporio commerciale di Gamarra, nel Mercado Modelo N° 1 de Frutas e nei mercati alimentari.</p> <p>Attività 3.4. Produrre e diffondere materiale audiovisivo sulle buone pratiche di economia circolare nell'emporio commerciale di Gamarra, nel Mercado Modelo N° 1 de Frutas e nei mercati alimentari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Collaborare con i responsabili del progetto alla sistematizzazione del modello di economia circolare al Mercado Modelo N° 1 de Frutas, all'emporio commerciale di Gamarra e ai mercati alimentari. ➤ Collaborare alla realizzazione di 02 campagne BTL "Reciclómetro" (1 all'anno) di sensibilizzazione e attivazione di consumatori/trici metropolitani/e sull'economia circolare, nel Mercado Modelo N° 1 de Frutas all'emporio commerciale di Gamarra e ai mercati alimentari. ➤ Collaborare alla realizzazione di 02 eventi di riconoscimento delle buone pratiche in economia circolare, nel Mercado Modelo N° 1 de Frutas all'emporio commerciale di Gamarra e ai mercati alimentari. ➤ Collaborare alla produzione e diffusione di materiale audiovisivo sulle buone pratiche di economia circolare, nel Mercado Modelo N° 1 de Frutas all'emporio commerciale di Gamarra e ai mercati alimentari.

Scambio di buone pratiche tra i volontari e attività di sensibilizzazione online e sui territori.

Attività 1.: Sensibilizzazione tramite la condivisione degli output raggiunti attraverso la realizzazione delle attività,

Attività 2.: Scambio di buone pratiche e focus su tematiche fondamentali per i partner di accoglienza quali: gestione dei rifiuti (riciclo, risparmio, riuso); tutela ambientale e cambiamenti climatici in atto in Sud America e nelle aree amazzoniche: loro impatto sulle famiglie e comunità locali;

Attività 3.: Pratiche di agroecologia, e sostenibilità per i piccoli produttori agricoli.

La comunicazione condivisa avverrà tramite tre incontri a distanza tra volontari interessati, iniziando a circa metà dell'esperienza del SCU estero.

MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:

Alloggio: Si fornisce alloggio secondo i requisiti del Piano di Sicurezza in accordo con le condizioni del paese e delle regole del servizio civile; i volontari vivranno in un appartamento condividendo i servizi.

I volontari vivranno insieme in una casa presa in affitto da ASPEm.

Vitto: verrà fornito attraverso l'acquisto dei prodotti necessari da personale locale dell'ente o del partner, affinché i volontari possano cucinare nel proprio appartamento.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale secondo le indicazioni fornite del proprio ente di accoglienza

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce	superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6

TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MINIMO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "Attestato Specifico" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;

- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 72 ore, sarà erogata in parte con lezioni frontali 50 ore (70%), ed in parte sarà erogata on line in modalità sincrona 15 ore (20%) e in modalità asincrona 7 ore (10%). Sarà realizzata sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

Tematiche di formazione
<p>Modulo 1 – Presentazione progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera - Presentazione del progetto - Informazioni di tipo logistico - Aspetti assicurativi - Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia, - Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;
<p>Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica di Perù e Colombia e della sede di servizio. - Presentazione del partenariato locale - Conoscenza di usi e costumi locali;
<p>Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto - Presentazione delle dinamiche del settore di intervento - Presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari
<p>Modulo 4 - Sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese) - Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani
<p>Modulo – 5 Principi e impostazioni dell'economia circolare</p>
<p>Modulo - 6 Approfondimento sulla storia, nascita e organizzazione delle piccole e medie imprese in quartieri vulnerabili di Lima.</p>
<p>Modulo - 7 Formazione su temi di microimprenditoria e imprenditorialità femminile in Perù.</p>
<p>Modulo - 8 Raccomandazioni sui rischi legati alla sicurezza in Perù. Presentazione e consegna dei protocolli di sicurezza per i/le volontari/e in Perù.</p>

--

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: Tutela delle Risorse Naturali e Sviluppo Sostenibile – 2025
--

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA Il programma si realizzerà nei paesi di seguito descritti, nell'ambito: M) Tutela e valorizzazione delle risorse naturali attraverso modelli sostenibili di consumo e di sviluppo . Contesti accumulati da diffusa povertà, dalla insicurezza alimentare, dai cambiamenti climatici, dalla difficile sostenibilità ambientale. il programma ha come obiettivo generale comune, l'obiettivo 12 “Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo” . A questo si aggiungono gli obiettivi 2, 10, 13, 15... dell'Agenda 2030, evidenziati nel Piano triennale, perseguiti in uno o più contesti con particolare riferimento ad alcuni traguardi specifici dell'Agenda stessa.

--